



ISTITUTO COMPRENSIVO
GRANDATE - CASNATE CON BERNATE

Via Volta 22070 Grandate
tel 0314451007 fax 0314451019
icgrandate@virgilio.it

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2011/2012



SOMMARIO

Struttura	p.	3
Organizzazione generale.....	p.	4
Le persone	p.	5
Presentazione.....	p.	6
Profilo educativo	p.	10
Profilo organizzativo	p.	12
Integrazione degli alunni diversamente abili	p.	14
Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.....	p.	17
Progetti educativi d'Istituto	p.	22
<u>Scuola Primaria</u>		
Struttura	p.	40
Documentazione relativa alla valutazione	p.	43
<u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u>		
Struttura	p.	53
Valutazione.....	p.	56

STRUTTURA

L'Istituto Comprensivo Grandate – Casnate si compone attualmente di due plessi di Scuola Primaria e di un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, sede della Presidenza.

SCUOLE PRIMARIE

Grandate - Via Roma n° 1 – (6 classi)

Tel.– fax 031/450416

e-mail deleddaepitagora@libero.it

Casnate con Bernate - Via Pascoli n° 19 - (11 classi)

Tel. – fax 031/450297

e-mail primaria.casnate@gmail.com

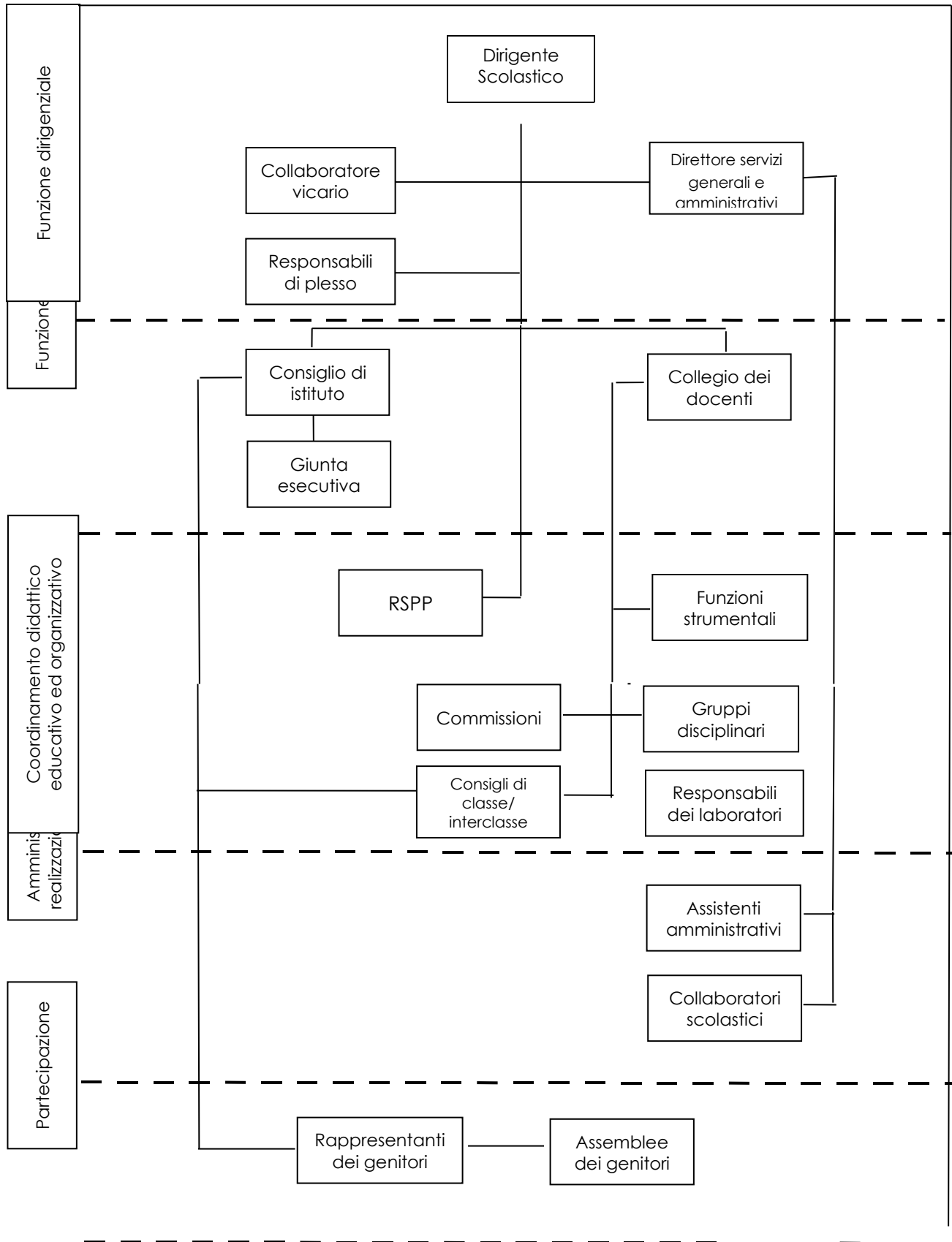
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Grandate – Via Volta - (9 classi)

Tel. 031 4451007 fax 031 4451019

E - mail icgrandate@virgilio.it

ORGANIZZAZIONE GENERALE



LE PERSONE

DIRIGENTE SCOLASTICO Valentina Grohovaz

Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi Elisabetta Miele

Collaboratore Resp. Plesso Scuola Primaria Grandate Rita Beretta

Collaboratore Resp. Plesso Scuola Primaria Casnate con Bernate Annamaria Tenchio

Collaboratore Resp. Plesso Scuola secondaria di I gr. Maddalena Napolitano

Funzioni Strumentali:

POF e ampliamento offerta formativa: Maria Chiara Cantone, Annamaria Tenchio

continuità: Marina Comolli, Franca Guglielmi

integrazione: Paola Gaffuri, Loredana Petruzzello

multimedialità: Luisella Bianchi, Letizia Bertuzzi, Susanna Camporini

Commissioni:

studio/lavoro per l'integrazione: Francesca Coffaro, Letizia Bertuzzi, Antonella Zona, Francesca Sorrenti

sicurezza: Rita Beretta, Luisa Gallo, Maria Grazia Colturi, Lucia Calò, Maddalena Napolitano, Luisella Bianchi, Paola Gaffuri

autovalutazione: Anna Chiara Fasola, Susanna Camporini, Ilaria Crosa, Anna Maria Tenchio

continuità/ orientamento: Federica Caloisi, Luisella Bianchi, Caterina Quattrone, Rita Beretta, Angela Briatico, Serena Ghioldi

Figure sensibili:

responsabile dei lavoratori per la sicurezza: Maddalena Napolitano

primo soccorso: Rita Beretta, Lucia Calò, Luisella Bianchi

antifumo: Luisa Gallo, Marinella Ostinelli, Maria Chiara Cantone

ASSPP: Katia Barbieri, Maria Grazia Colturi, Paola Gaffuri

antincendio: Maddalena Napolitano

Comitato di valutazione: Lidia Cannarella, Francesca Coffaro Paola Gaffuri, Loredana Petruzzello.

Supplenti: Federica Caloisi, Maria Eva Rusconi

Responsabili dei laboratori:

	primaria Grandate	primaria Casnate	secondaria
Scienze	Susanna Camporini	Annamaria Tenchio	Caterina Quattrone
Arte			Luisella Bianchi
Musica	Angela Briatico	Rosa Altieri	Francesca Coffaro
Palestra	Katia Barbieri	Marinella Ostinelli	Maddalena Napolitano
Biblioteca	Angela Briatico		Franca Guglielmi
	Maria Antonia Luppino		Maria Chiara Cantone
Biblioteca Handicap		Loredana Petruzzello	
Sussidi	Maria Antonia Luppino	Letizia Bertuzzi	

PRESENTAZIONE

Il POF è il documento programmatico dell'Istituto Comprensivo di Grandate – Casnate con Bernate e contiene la proposta formativa della scuola per l'anno scolastico 2011/2012. Esso rappresenta l'identità dell'Istituto e si configura come sintesi tra le esperienze educative e didattiche, le linee culturali, formative e operative, realizzate negli anni scorsi, e che caratterizzeranno il futuro dell'intero istituto.

Quest'ultimo, in seguito a dimensionamento scolastico, risulta formato da due Scuole Primarie ubicate nei Comuni di Casnate con Bernate e Grandate e da una Scuola Secondaria di Primo Grado situata nel Comune di Grandate.

La proposta formativa contenuta nel POF è ovviamente correlata alla riforma della scuola in atto nel sistema scolastico italiano, in particolare essa fa riferimento alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nella L. 53/2003 e nel del D.L. n° 59/2004 (*Indicazioni per i Piani di Studi Personalizzati*) ed alle *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*.

Le Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado fondano l'attività didattica su un Curricolo disciplinare verticalizzato per gli alunni di età compresa tra i 6 e i 14 anni, unite dalla condivisione dei presupposti pedagogici sottesi all'impianto formativo comune ai due interventi di riforma e da tempo applicati nell'attività educativa quotidiana.

La lettura attenta e meditata del POF da parte di tutti i potenziali lettori permetterà di dare esplicito consenso a che l'intera opera di revisione e di elaborazione dei percorsi formativi personalizzati trovi ampia attuazione durante il corrente anno scolastico.

Contesto ambientale di Grandate e Casnate con Bernate

I paesi di Grandate e Casnate con Bernate sono ubicati alla periferia di Como, in prossimità di vie di comunicazioni importanti, quali le strade statali per Milano e Varese, l'autostrada dei Laghi e la linea ferroviaria interregionale, che permettono collegamenti con aree geografiche relativamente distanti.

In questi ultimi anni sono state realizzate numerose opere pubbliche e, nel contempo, sono sorti insediamenti del terziario avanzato che testimoniano la profonda trasformazione in atto.

I due paesi offrono ancora spazi verdi e possibilità di attività all'aria aperta, favorite dalle Associazioni Sportive e Ricreative presenti sul territorio. Inoltre diverse Associazioni Culturali e di Volontariato operano attivamente e sensibilizzano la popolazione locale alle problematiche più attuali.

La collaborazione con le Amministrazioni Comunali è preziosa non solo per il finanziamento e il sostegno per il diritto allo studio, ma perché permette una migliore qualificazione dell'offerta formativa

Servizi e Associazioni presenti sul territorio di Grandate

❖ SCUOLE

- Scuola dell'Infanzia privata "A Brioschi"
- Scuola Primaria statale
- Scuola Secondaria di primo grado statale

❖ ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE:

- Biblioteca comunale
- Centro sportivo San Pos
- Oratorio
- Corpo musicale IV Novembre
- Pro Loco
- Polisportiva A. C. Grandatese
- Pesca sportiva
- Bocciofila Morandin
- Associazione pensionati

❖ ISTITUZIONI AUSILIARIE:

- Associazione Genitori
- C.R.I.
- A.N.A.
- A.V.I.S.

Servizi e Associazioni presenti sul territorio di Casnate con Bernate

❖ SCUOLE

- Scuola dell'Infanzia privata "F.Catelli"
- Scuola Primaria statale "A. Volta"

❖ ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE

- Biblioteca comunale
- Oratorio
- Centro sportivo comunale
- Nuovo Corpo Musicale " G.Verdi"
- Circolo Culturale "Cà di Fraà"
- Associazione Pensionati
- Gruppo Alpini
- Gruppo Ecologico
- "Amici del Laghetto"
- Associazione Pescatori "N. Pinto"
- "Punto di Domanda"
- "l'Isola che non c'è"
- Fotoclub "L'Incontro"
- Associazione Mahikari
- Polisportiva Casnatense
- Casnate sport
- Gruppo Sportivo Bernatense
- Bernate Calcio

Mappa delle sinergie territoriali

solidarietà

UNICEF

Punto di domanda
Casnate c. Bernate

Scuole superiori
del territorio

orientamento

COSPES

sport

Centro sportivo
comunale Casnate
c. Bernate

ambiente

Amici del
laghetto
Casnate c.

Biblioteca
Grandate-Casnate
c. Bernate

La nostra scuola
(P.O.F.)

cultura

AS.LI.CO.

Corpi musicali
Grandate e
Casnate c.
Bernate

Pro Loco
Grandate

L'isola che non c'è
Casnate c. Bernate

prevenzione del disagio

Comune
Grandate -
Casnate c.

AGE
Grandate

PROFILO EDUCATIVO

Le indicazioni contenute nella recente Riforma della scuola (L.n°53 del 28.09.03 e D.L. n° 59/2004) e di fatto ribadite nelle *Indicazioni per il curricolo* pongono in primo piano la centralità della persona: da oggetto dell'insegnamento diventa soggetto dell'apprendimento e protagonista del percorso formativo, partecipando in prima persona alla vita scolastica.

«Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione»
(Indicazioni per il curricolo)

Il nostro Istituto Comprensivo si propone le seguenti finalità:

- Nell'ambito delle scelte educative e didattiche, il soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio, bisogni di comunicazione e di padronanza dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale
- La progettazione di situazioni formative che privilegino un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno
- Il successo scolastico, inteso come valorizzazione delle risorse e sviluppo di talenti personali dell'alunno attraverso la personalizzazione delle attività scolastiche e formative
- Il contributo coerente e significativo di figure responsabili - dirigente scolastico, docenti, personale non docente e famiglie - disposte ad ascoltare, aiutare, consigliare, in relazione alle scelte educative e didattiche, per prevenire le diverse forme di disagio

- La condivisione dei progetti con l'utenza - di cui questa pubblicazione intende essere un primo strumento - si realizza in vari organismi collegiali (Consigli di Classe, Consiglio d' Istituto) attraverso la collaborazione docenti - genitori nella prospettiva della progettualità condivisa e della valutazione del servizio scolastico.

Obiettivi formativi

L'Istituto Comprensivo di Grandate - Casnate con Bernate si preoccupa, in linea con la Riforma, di adoperare il sapere (*conoscenze disciplinari*) e il saper fare (*abilità operative*) per sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni e per consentirgli di agire, alla fine del Primo ciclo di Istruzione, in maniera matura e responsabile (*competenza/ saper essere*).

Sapere e saper fare :

1. Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità.
2. Possedere e utilizzare la lingua italiana per gli scambi culturali e sociali nel rispetto delle diversità.
3. Risolvere problemi matematici riferiti alla realtà quotidiana
4. Esplorare con metodo scientifico il mondo naturale in cui vive.
5. Utilizzare codici diversi dalle parole per la comunicazione interpersonale.
6. Riflettere sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana.

Saper essere :

1. Costruire un'identità originale, equilibrata e collaborativa, partendo dalla conoscenza di se stessi e della propria esperienza, al fine di saper affrontare diversità e situazioni contingenti.
2. Ampliare il proprio punto di vista, sapendo riconoscere i problemi esistenziali che riguardano se stessi e gli altri per trovare risposte adeguate.
3. Affinare la propria sensibilità nei confronti dei problemi sociali per impegnarsi nell'ambito della comunità al servizio della persona, dell'ambiente, delle istituzioni.
4. Scoprire la necessità delle relazioni con gli altri, imparando ad affermare le proprie opinioni, ad ascoltare e a confrontarsi con gli altri per rivedere al meglio i propri convincimenti.
5. Elaborare il proprio personale progetto di vita sulla base delle proprie attitudini e competenze acquisite al fine di una piena realizzazione di sé.
6. Adottare comportamenti rispettosi verso se stessi per promuovere il proprio benessere psicofisico.
7. Adottare comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e le istituzioni per divenire un cittadino consapevole e responsabile.

PROFILO ORGANIZZATIVO

Continuità

Grazie alla fattiva collaborazione dei docenti, l'Istituto Comprensivo realizza iniziative volte a far superare agli alunni eventuali difficoltà derivate dal passaggio alla Scuola Primaria da quella dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di Primo Grado da quella Primaria. A livello di commissione di lavoro, individuata all'interno del Collegio Docenti, sono programmate e realizzate attività in parallelo in uscita dalla scuola di provenienza e in entrata in quella di arrivo. Incontri ed iniziative permettono confronti importanti e necessari sulla didattica, sulle metodologie degli interventi didattico-educativi e una migliore conoscenza degli alunni.

Per quanto riguarda l'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado sono attivi da anni incontri degli allievi con docenti delle scuole superiori di Como nonché la collaborazione con Enti esterni che, all'interno della scuola, organizzano incontri con gli alunni per favorire una migliore conoscenza di sé delle proprie attitudini per una scelta del proseguimento degli studi più mirata e cosciente.

Formazione classi

La Commissione Continuità, costituita da docenti della Scuola Primaria e Secondaria, designati dal Collegio Docenti, in ottemperanza alla normativa vigente, propone la composizione delle classi prime ispirandosi ai seguenti criteri :

- ✓ analisi del fascicolo personale dell'alunno e della scheda di valutazione;
- ✓ ripartizione degli alunni in varie fasce di livello al fine di ottenere eterogeneità all'interno delle classi ed omogeneità tra le stesse;
- ✓ equilibrio di presenze di alunni maschi e femmine;
- ✓ evidenza di particolari casi motivati;
- ✓ richieste motivate da parte delle famiglie.

Rapporti Scuola – Famiglia

Una fattiva collaborazione fondata sui valori civili ed educativi condivisi sicuramente favorisce la realizzazione di una migliore qualità ed efficienza del servizio scolastico. Nella certezza che l'azione educativa della scuola può dare esiti positivi solo se si riferisce in modo rispettoso nel progetto educativo della famiglia, il Collegio dei Docenti, per offrire ai genitori un'informazione puntuale sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, ha deliberato di effettuare oltre alle due valutazioni quadrimestrali di gennaio e giugno, due incontri docenti – genitori a metà quadrimestre, ed assemblee di classe.

Sono previsti inoltre:

- ✓ Per le classi prime incontri docenti – genitori nel mese di dicembre, prima dell'iscrizione, e all'inizio delle attività didattiche, generalmente a settembre;
- ✓ la rappresentanza dei genitori dei Consigli di classe attraverso le elezioni che si tengono nel mese di ottobre;
- ✓ ricevimento dei genitori da parte dei docenti per un'ora settimanale;
- ✓ comunicazioni attraverso il libretto personale che si consiglia di visionare giornalmente;
- ✓ lettere di comunicazione nel caso si presentino situazioni di particolare problematicità.

Verifica e valutazione

La valutazione sintetica si basa sul raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline e sulla verifica dell'andamento della programmazione. Il monitoraggio del processo è mensile e quadrimestrale e strumenti di verifica dell'andamento didattico-educativo saranno:

- ✓ il regolare controllo dei compiti assegnati per casa;
- ✓ le prove scritte;
- ✓ le interrogazioni orali e colloqui,
- ✓ componimenti e questionari da cui si possono rilevare la comprensione, conoscenza lessicale, rilevazione di contenuti, ecc.;
- ✓ correttivi in itinere (anche attraverso comunicazione alle famiglie).

La valutazione riguarderà gli obiettivi quadrimestrali e finali per gli apprendimenti disciplinari e terrà conto non solo delle conoscenze, delle disponibilità e competenze acquisite dal singolo alunno ma anche :

- ✓ del livello di partenza;
- ✓ dell'impegno;
- ✓ dell'interesse e della partecipazione;
- ✓ del processo e ritmo di apprendimento;
- ✓ del contesto socio-ambientale in cui vive l'alunno;
- ✓ del grado di maturità globale raggiunto in base agli obiettivi prestabiliti;
- ✓ delle reali possibilità di recupero nella/e classe/i successiva/e.

Il processo di apprendimento sarà verificato attraverso:

- ✓ fase di ingresso disciplinari;
- ✓ fase intermedie;
- ✓ fase finali.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'integrazione degli alunni diversamente abili si colloca nell'ambito del processo volto a favorire l'integrazione di tutti gli alunni.

“L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione” (L. 104/92).

Per gli alunni diversamente abili si evidenzia la necessità di una particolare tutela da parte del Consiglio di Classe e la collaborazione, prevista dalla legge, tra la scuola, la famiglia, l'ente sanitario di riferimento e l'ente locale (Comune o Provincia).

Tale collaborazione ha come finalità la garanzia dei diritti dell'alunno all'educazione e all'istruzione in ambiente ordinario, alla piena e più ampia integrazione sociale.

Per favorire il processo di integrazione scolastica la Scuola si attiva nel modo seguente.

- **Pervenuta l'iscrizione** di un alunno diversamente abile, il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi della collaborazione dei docenti del Gruppo di Studio e Lavoro d'Istituto (G.S.L.I.), esamina e verifica la documentazione; successivamente convoca i genitori per una conoscenza più approfondita della situazione, anche per richiedere per tempo gli eventuali ausili, servizi o interventi necessari all'ente locale (Comune o Provincia). In tale occasione viene consegnata alla famiglia copia del presente protocollo.

Il Dirigente Scolastico cura altresì l'eventuale attribuzione ai collaboratori scolastici di compiti di ausilio materiale nei confronti degli alunni che ne abbiano necessità, sulla base del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola.

- **Individuazione delle risorse:** il Dirigente Scolastico concerta con le Rappresentanze Sindacali Unitarie di istituto (R.S.U.) lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie per gli incontri tra docenti, operatori sociosanitari e genitori degli alunni e per l'espletamento degli eventuali compiti assegnati ai collaboratori scolastici.

- **Iniziative di continuità:** per favorire il passaggio da una scuola all'altra (materna - primaria, primaria - secondaria di primo grado), la Commissione Continuità (G.L.U.C.) organizza per tutti gli alunni visite alla nuova scuola e incontri tra gli insegnanti dei due ordini per scambi di informazioni sul percorso formativo dei singoli allievi.

- **Formazione delle classi prime:** il Dirigente Scolastico e il Gruppo di Studio e Lavoro per l'Integrazione verificano se esistano i presupposti per la richiesta al Centro Servizi Amministrativi di Como della riduzione numerica della classe per il nuovo inserimento (D.M. 144/99) e si attivano di conseguenza.

Il Dirigente Scolastico forma le classi prime secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti e le proposte della Commissione Continuità garantendo, possibilmente,

massimo un alunno diversamente abile per classe. Tiene altresì conto di particolari esigenze personali nell'assegnazione delle aule alle classi.

- **Assegnazione dei docenti di sostegno alle classi con alunni diversamente abili:** l'assegnazione è disposta dal Dirigente Scolastico nel rispetto del principio della continuità didattica, entro l'inizio delle lezioni ed il primo Consiglio di Classe. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera, partecipa alla elaborazione e verifica delle attività di competenza del consiglio di classe.

- **Accoglienza ed integrazione degli alunni nella classe di nuovo inserimento:** sin dai primi mesi di scuola i docenti si impegnano a favorire la conoscenza reciproca degli alunni e a sviluppare sentimenti di accettazione reciproca e senso di appartenenza al gruppo sollecitando condotte solidali e responsabili. I docenti ricercano altresì un insegnamento significativo ed accessibile al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità personali in tutte le direzioni.

- **Compiti del Consiglio di Classe:** il Consiglio di Classe analizza la situazione dell'alunno diversamente abile sulla base della documentazione sanitaria e scolastica e delle rilevazioni fatte da tutti gli insegnanti nei primi mesi di scuola; predispone il progetto educativo - didattico e, in collaborazione con i genitori e le altre figure coinvolte, il progetto di socializzazione, di assistenza e di integrazione delle attività.

- **Convocazione del Gruppo Operativo (G.O.):** dopo i primi mesi di osservazione dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, il Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, convoca il Gruppo Operativo composto dal Dirigente, dai docenti della classe, dagli operatori sociosanitari che hanno redatto la diagnosi funzionale, dai genitori dell'alunno.

Il gruppo si riunisce, di norma, presso la sede scolastica, per approfondire la conoscenza dell'alunno (stesura o aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale, o P.D.F.), confrontare e coordinare gli interventi (elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, o P.E.I.), verificarli.

In base agli Accordi di programma provinciali, il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto o aggiornato, dopo un periodo di inserimento scolastico, di norma il primo anno di scuola materna, il primo e il terzo anno di scuola primaria, il primo anno di scuola secondaria; viene integrato al termine del primo ciclo di istruzione con specifiche voci relative all'orientamento.

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto annualmente; é l'insieme degli interventi predisposti dai diversi operatori, nel rispetto delle reciproche competenze: progetto educativo didattico; progetto di socializzazione, di assistenza e di integrazione delle attività; progetto terapeutico riabilitativo.

- **Promozione della piena integrazione scolastica e sociale:** il Consiglio di Classe e tutta la comunità scolastica promuovono lo sviluppo di un clima solidale all'interno della classe e della scuola ed occasioni di confronto e socializzazione tra coetanei anche in orario extrascolastico.

A tal fine i docenti curano la comunicazione alle famiglie delle varie iniziative sollecitando la partecipazione degli alunni alle attività organizzate in orario scolastico e non (attività opzionali facoltative; uscite, visite, viaggi di istruzione; corsi pomeridiani aggiuntivi promossi dalla Scuola o da Enti che collaborano stabilmente con la Scuola; etc.). I vari Organi Collegiali (dal Consiglio di Classe al Consiglio di Istituto) si

preoccupano di individuare e superare eventuali ostacoli alla partecipazione (economici, di trasporto, motivazionali, etc.).

• **Iniziative di orientamento:** per favorire la scelta dell'Istituto di istruzione secondaria superiore o del Centro di formazione professionale, la Commissione Orientamento e i Consigli di Classe organizzano iniziative specifiche rivolte a tutti gli alunni.

Per gli alunni diversamente abili, tali iniziative sono integrate da:

- colloqui tra genitori e insegnante di sostegno, anche in presenza dell'alunno, per favorire una maggiore consapevolezza delle opportunità formative offerte dal territorio e della normativa vigente, con particolare riferimento alla valutazione (con consegna di informativa scritta);

- incontro tra genitori, docenti della scuola secondaria e del segmento scolastico successivo.

• **Revoca dell'assenso alla certificazione di "situazione di handicap" e rinuncia ai benefici della L. 104/92:** entro il 30 aprile i genitori degli alunni diversamente abili possono rinunciare alla certificazione presentando una dichiarazione scritta che la Scuola provvederà a trasmettere all'ente sanitario di riferimento. (Si ricorda che un alunno può essere dichiarato "in situazione di handicap" previo accertamento da parte di un collegio medico e con il consenso dei genitori).

GRUPPO DI STUDIO E LAVORO PER L'INTEGRAZIONE, A LIVELLO D'ISTITUTO (G.S.L.I.)

Il gruppo ha come finalità la promozione dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili considerata un aspetto di qualità del servizio scolastico. È un organo misto, previsto dalla L. 104/92, a carattere propositivo e consultivo in materia di integrazione.

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico ne cura la costituzione ed il funzionamento. Il gruppo è composto dal Dirigente o suo delegato, da docenti curricolari e di sostegno, possibilmente dei vari plessi; da genitori; da operatori dei servizi sociosanitari. Si riunisce di norma presso la sede scolastica, con possibilità di articolazioni al suo interno.

Il gruppo si organizza ponendosi obiettivi nei seguenti ambiti:

- approfondimento legislativo, storico, culturale, pedagogico dell'integrazione
- analisi della realtà e delle risorse ambientali, umane e materiali, scolastiche ed extrascolastiche
- ricerca e proposte di metodologie, strategie, sussidi, supporti per migliorare l'integrazione a livello scolastico ed extrascolastico
- analisi delle prospettive d'inserimento scolastico e lavorativo
- proposte in merito alla formazione delle classi iniziali, al calendario degli incontri dei Gruppi Operativi, al raccordo tra ordini di scuola, all'arricchimento dell'offerta formativa, ad iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti o a carattere interistituzionale.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

• Premessa

Il protocollo d'accoglienza fornisce indicazioni sulla gestione e la cura delle fasi che riguardano l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri.

Il protocollo d'accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise, all'interno dei vari plessi, in tema dell'accoglienza di alunni stranieri
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni bambino
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il presente protocollo é stato elaborato dalla commissione integrazione. La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del D.P.R 31/8/99 n. 394 intitolato "Iscrizione scolastica" che attribuisce al collegio docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico(l'iscrizione) comunicativo e relazionale (prima conoscenza) educativa-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza,educazione interculturale, insegnamento dell'italiano seconda lingua) sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

• Che cosa dicono le leggi

Nella scuola italiana la scelta dell'accoglienza e dell'educazione interculturale per sviluppare buone pratiche di convivenza tra persone di diversa cultura trova le sue radici in numerosi testi di legge.

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo(1948) e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (1989): tutte le persone adulti e minori, sono titolari di diritti senza alcuna distinzione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione pubblica, origine nazionale,etnica o sociale, ricchezza, incapacità, nascita o altra circostanza.

Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 205 del 1990: la scuola italiana sceglie l'educazione interculturale come orizzonte culturale nel quale inserire l'accoglienza dei cittadini di altri Paesi e la formazione alla convivenza democratica.

Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 73 del 1994: Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola: l'educazione interculturale non si esaurisce nei problemi posti dalla presenza di alunni stranieri a scuola, ma si estende alla complessità del confronto tra culture, nella dimensione europea e mondiale dell'insegnamento, e costituisce la risposta al razzismo e all'antisemitismo. Essa concerne la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e di solidarietà.

Testo unico sull'immigrazione L. n. 40 del 1998 e D. Lgs. 25/7/1998: garantisce il diritto di istruzione ai minori stranieri presenti in Italia, indipendentemente dal loro status giuridico (con possibilità di iscrizione in qualsiasi momento dell'anno).

Circolare del Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca n.24 del 1/3/2006 "Linee-guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri": la scuola italiana sceglie il modello di scuola comune, indica alcuni criteri per condurre buone pratiche di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri.

Costituzione della Repubblica italiana (1948): con gli articoli 2, 3 e 34 la Repubblica italiana riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, la solidarietà come dovere inderogabile, la rimozione degli ostacoli al pieno sviluppo della persona umana come compito fondamentale, il diritto all'istruzione in una scuola "aperta a tutti".

- **Prima fase: amministrativa - burocratica Iscrizione- informazioni**

Questa fase, precedente all'inserimento dell'alunno nella classe, viene eseguita dall'incaricata della segreteria, che ha il compito di ricevere le iscrizioni e di facilitare l'interazione con i nuovi utenti.

a) All'atto dell'iscrizione l'incaricata di segreteria ha il compito di:

- iscrivere i minori;
- raccogliere la documentazione anagrafica e sanitaria e i documenti relativi al permesso di soggiorno;
- richiedere la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente) o eventuali autocertificazioni;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non della religione cattolica;
- avvisare i responsabili di plesso e la funzione strumentale, al fine di favorire le successive fasi di accoglienza;
- fornire ai genitori del nuovo iscritto informazioni sul sistema scolastico italiano e sull'istituto scolastico.

b) Modulistica

Presso la segreteria è disponibile la seguente modulistica:

- domanda di iscrizione nelle seguenti lingue: cinese, inglese, turco, spagnolo, albanese, francese, rumeno, arabo;
- estratto del Piano dell'Offerta Formativa nelle diverse lingue;
- materiale del Centro Come.

c) Incontro con la famiglia

La prima conoscenza può articolarsi in un incontro con i genitori e la dirigente, eventualmente con la presenza di un mediatore linguistico.

Sondando con delicatezza e rispetto la storia della famiglia si possono ricevere informazioni preziose per ricostruire il percorso scolastico dell'alunno, nonché gli elementi fondamentali della cultura di provenienza.

In questa fase si raccolgono anche informazioni sulla sua storia personale, sulla situazione familiare, sugli interessi, le abilità, le competenze possedute.

• Inserimento dell'alunno

a) Conoscenza e valutazione delle competenze

Le competenze possono essere valutate anche somministrando prove d'ingresso riguardo l'acquisizione dei pre-requisiti relativi alle ipotetiche classi d'inserimento, alla presenza della funzione strumentale e del coordinatore di classe.

Gli elementi raccolti precedentemente permettono di assumere decisioni in merito alla classe d'inserimento.

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Per una decisione avveduta e corretta, oltre alle informazioni acquisite, è necessario avere notizie sui sistemi scolastici dei Paesi di provenienza, sulla tipologia dei loro curricoli, sulla durata e sul calendario scolastico. L'inserimento deve essere ponderato, ma deciso il più presto possibile (entro 15 giorni) per non accentuare la situazione di disorientamento in cui vive necessariamente l'alunno straniero.

La decisione sull'assegnazione ad una classe viene accompagnata dall'individuazione dei percorsi di facilitazione che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili: facilitatori linguistici, risorse professionali ed economiche interne, accordi con enti locali, associazioni, altre scuole del territorio (centro Eda).

Il team docenti favorisce l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo, individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, rileva i bisogni specifici di apprendimento, elabora percorsi didattici di L2.

b) Accoglienza.

L'accoglienza non può essere una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella classe un clima accettante e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa. Organizzare l'accoglienza diventa un obiettivo educativo. Può essere significativo

costruire aspettative positive negli alunni della classe in cui lo studente straniero deve essere inserito.

Sarà compito degli insegnanti preparare l'accoglienza predisponendo attività mirate a

- sensibilizzare la classe all'accoglienza del nuovo compagno
- favorire la conoscenza con i compagni
- favorire la conoscenza degli spazi della scuola
- facilitare la comprensione dell'organizzazione dell'attività.

Un'accoglienza amichevole può anche concretizzarsi, in particolare nelle classi di scuola media, nell'individuazione per ogni nuovo alunno straniero di un compagno facente funzione di tutor per un breve periodo, alternando gli alunni della classe ritenuti più idonei. Fin dai primi giorni di accoglienza i docenti della classe saranno attenti all'osservazione degli atteggiamenti relazionali dell'alunno, dei suoi bisogni, delle sue competenze, rilevando i bisogni specifici di apprendimento.

I docenti dovranno individuare modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina; potranno valorizzare la risorsa costituita dai compagni di classe nella predisposizione di archivi collettivi (cartelloni) e personali funzionali all'alunno straniero.

L'alunno deve imparare l'italiano per comunicare nei quotidiani (parlare con i compagni, denominare gli oggetti, chiamare gli insegnanti...); deve apprendere l'italiano per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

L'alunno deve imparare l'italiano per studiare, difficoltà maggiore che richiederà tempi più lunghi.

I docenti della classe eventualmente elaboreranno un percorso di formazione linguistico specificando i tempi, la durata e gli obiettivi di intervento individualizzato, l'utilizzo delle risorse (contemporaneità).

Il team docenti favorirà l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo e comunicherà alla famiglia dell'alunno straniero le varie iniziative (corsi di recupero, doposcuola ecc...) che si svolgeranno in orario extrascolastico.

c) Valutazione

Le competenze raggiunte dall'alunno sono valutate, sia nelle fasi intermedie che nelle fasi finali utilizzando parametri diversificati rispetto al resto della classe, tenendo presente che alcuni fattori generali (ad esempio fattori emotivi, motivazionali, cognitivi) influiscono anche sull'apprendimento della seconda lingua.

• **Collaborazione con il territorio.**

Per promuovere la piena integrazione dei ragazzi nel più vasto contesto sociale, la scuola collaborerà con le associazioni territoriali presenti ed in primo luogo con le amministrazioni locali per costruire una rete d'intervento che favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.

Riferimenti territoriali:

- Azienda Sociale Comuni Insieme ASCI per una nuova interculturalità gestito dalla Cooperativa sociale ACLI "Questa generazione" Como
- assistente sociale del Comune di residenza

- centro E DA
- ufficio stranieri sul territorio SIST
- Caritas.

- **Commissione.**

Per sostenere questi compiti viene nominata una Funzione strumentale che si avvale della collaborazione di una Commissione. La Commissione é composta da:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale
- almeno due insegnanti per plesso

La Commissione svolge i seguenti compiti:

- stesura/revisione dei protocollo d'accoglienza
- compiti consultivi e progettuali
- monitoraggio dell'esistente
- raccordo tra le diverse realtà territoriali rapporti con le amministrazioni.

Nello svolgimento dei suoi compiti la commissione può avvalersi della consulenza di esperti esterni.

Il presente protocollo é stato elaborato dalla Commissione integrazione composta per l'anno scolastico 2007/2008, dal Dirigente scolastico dott.ssa Valentina Grohovaz, dalle insegnanti Cannarella, Petruzzello, Coffaro, Ostinelli, Rocca, Sorbara, Tenchio, Zona, Zuanni.

La Commissione si è avvalsa della collaborazione del sig. Andrea Aliverti e di Chiara Tedesco della cooperativa " Questa generazione".

PROGETTI EDUCATIVI D'ISTITUTO

Percorso accoglienza/continuità

OBIETTIVI

- Favorire la ripresa della scuola e l'inserimento (o il reinserimento) di tutti gli alunni, con particolare riguardo a:
 - gli alunni della prima classe della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
 - gli alunni nuovi arrivati
 - gli alunni in situazione di disagio comportamentale e/o relazionale
- Favorire il passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola riducendo, per quanto possibile, le problematiche relative all'inserimento in un nuovo contesto sociale
- Presentare modalità di vita di gruppo, che si articolano con regole e tempi diversi
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Acquisire consapevolezza della propria identità
- Sviluppare la fiducia in se stessi
- Acquisire la capacità di formulare un proprio progetto di formazione e di vita
- Acquisire gli strumenti essenziali per inserirsi e vivere attivamente nel contesto sociale che ci circonda

CONTENUTI

- Coinvolgimento dei genitori dei bambini di classe prima della Scuola Primaria, per la prima settimana di scuola
- Momenti di gioco organizzato tra le classi prime e le classi seconde della Scuola Primaria
- Festa dell'Accoglienza con attività di gioco collettivo e laboratori ludico-ricreativi che coinvolgono tutte le classi
- Costruzione di una rete di relazioni tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria; tra i ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado
- Conoscenza, da parte degli alunni, del nuovo ambiente scolastico relativamente alle nuove figure che in esso operano e agli spazi a disposizione per le varie attività
- Elaborazione, da parte dei docenti, di stili educativi comuni e concordati
- Test di autovalutazione
- Schede sui settori produttivi
- Letture sulla conoscenza di sé
- Letture sul mondo del lavoro e sul valore dello studio
- Intervento a titolo opzionale del COSPES (test psicoattitudinale, colloquio dell'operatore con i genitori, consegna risultati test, valutazione metodo di studio)
- Testimonianze da parte dei genitori sul mondo del lavoro
- Testimonianze da parte di studenti delle scuole superiori e universitari
- Offerte formative degli istituti superiori
- Colloqui con alunni e genitori

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Accoglienza	Tutte	Docenti del plesso	Docenti del plesso
curricolare	Continuità	I, V	Docenti classi prime e quinte	Docenti classi prime e quinte; Insegnanti Scuola dell'infanzia

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Accoglienza	Tutte	Comolli Marina	Docenti del plesso
curricolare	Continuità	I,V	Comolli Marina	Docenti classi prime e quinte; Insegnanti Scuola dell'infanzia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Accoglienza	I	Insegnanti classe prima	Insegnanti classe prima
curricolare	Continuità	I	Guglielmi	Insegnanti classi prime
curricolare	Orientamento	III	Sassi	Insegnanti classi terze

Percorso di educazione motoria

OBIETTIVI

- Accrescere la consapevolezza delle capacità motorie e migliorarne le qualità
- Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base e le abilità motorie
- Affinare le capacità coordinative generali
- Acquisire maggiore autonomia
- Sviluppare la capacità di orientarsi
- Rispettare le persone e le regole del gioco
- Avviare alla pratica sportiva di un gioco di squadra

CONTENUTI

- Disciplinari, propri dell'educazione motoria
- Promuovere l'opportunità di raggiungere la scuola a piedi, accompagnati da adulti, attraverso una rete di percorsi individuati sul territorio

DESTINATARI

- Alunni delle classi coinvolte nel progetto

DURATA

- Incontri settimanali della durata di un'ora e trenta o due ore per ciascuna delle singole classi coinvolte, per un periodo limitato nel tempo, laddove è previsto l'intervento di un esperto

RESPONSABILI

- I docenti delle classi coinvolte
- Gli esperti di educazione motoria cui sono affidati i singoli progetti
- Docente Figura Strumentale responsabile dei progetti

RISORSE UMANE

- Docenti di classe cui è affidata la disciplina di educazione motoria
- Volontari delle Associazioni locali
- Genitori degli alunni

BENI E SERVIZI

- Palestra
- Attrezzi ginnici vari

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Psicomotricità Giosport	Tutte	Barbieri	Prof. Napolitano

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Psicomotricità e gioco a squadre	Tutte le classi	Bertuzzi	docenti delle classi Renato Gaiotti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Tennis facile	I	Napolitano	Napolitano Renato Gaiotti
curricolare	Giochi della gioventù – CONI	I	Napolitano	Napolitano
curricolare	Scherma	II	Napolitano	Napolitano Istruttore scherma
extracurricolare	Giochi studenteschi fase provinciale	tutte	Napolitano	Napolitano
curricolare	Rugby	tutte	Napolitano	Napolitano

Percorso psicopedagogico

OBIETTIVI

Per gli Alunni

- Favorire il benessere psicoaffettivo, le capacità assertive, la relazione con se stessi e con gli altri nonché l'espressione della stima di sé
- Prevenire il disagio scolastico ed extrascolastico

Per i Docenti

- Offrire una consulenza agli insegnanti relativamente alla visualizzazione delle difficoltà relazionali e di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe
- Favorire un significativo rapporto di collaborazione tra gli insegnanti e tra i docenti e i genitori

Per i Genitori

- Offrire ai genitori uno sportello di ascolto individuale sulle esperienze e sui temi riguardanti le problematiche relative alla crescita affettiva e allo sviluppo psicofisico dei propri figli

CONTENUTI

- Strutturazione di laboratori periodici come spazio per la visualizzazione e l'analisi delle dinamiche che si sviluppano all'interno dei gruppi-classe, anche in rapporto alle specifiche problematiche riferite all'età degli alunni
- Conoscenza delle funzioni biologiche e dei cambiamenti in atto nei ragazzi e nelle ragazze più grandi anche dal punto di vista sessuale
- Analisi di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi in situazioni differenti
- Prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Lo psicologo a scuola	tutte	Beretta	ins. del plesso dott.ssa Aiello

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Lo psicologo a scuola	tutte	Calò	ins. del plesso dott.ssa Aiello

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	L'isola del tesoro	tutte	Gigante	dott.ssa Aiello
curricolare	Ed. affettivo-sessuale	II	Gigante	Ins. Curricolari ASCI

Percorso ambientale

OBIETTIVI

- Sviluppare consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente
- Avvicinare i bambini e i ragazzi alla natura attraverso esperienze dirette e concrete
- Approfondire le conoscenze sulla natura e sugli ecosistemi dapprima del territorio in cui sorge la scuola e successivamente dei diversi ambienti limitrofi alla scuola, con particolare riferimento alla provincia e alla regione
- Aiutare i bambini e i ragazzi ad assumere comportamenti adeguati al fine di contribuire al mantenimento del giusto equilibrio tra uomo e ambiente

CONTENUTI

- Prima conoscenza degli elementi fondamentali tropici ed antropici del proprio ambiente: acqua-terra-cielo
- Prime conoscenze relative agli esseri viventi presenti nel territorio
- L'ecosistema bosco
- L'ecosistema stagno
- L'ecosistema lago
- L'ecosistema parco-naturale
- Rapporto uomo-ambiente: aspetti positivi e negativi
- La tutela dell'ambiente naturale
- Piantumazione, semina, coltivazione, cura di fiori, verdure, erbe aromatiche

DURATA

L'intero arco dell'anno scolastico con momenti specifici in rapporto all'argomento che si vuole sviluppare

RESPONSABILI

- Docenti delle classi coinvolte nel progetto
- Docente Figura Strumentale responsabile dei progetti

RISORSE UMANE

- Docenti di classe
- Associazioni presenti nel territorio
- Guardie Ecologiche Provinciali
- Operatori dei Parchi Naturali

BENI E SERVIZI

- Aule scolastiche
- Audiovisivi
- Materiale non strutturato
- Materiale auto-prodotto
- Uscite sul territorio: bosco-stagno-lago-parco naturale.....

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
---------------------	-----------------	---------------	------------------	------------------------

curricolare	CREA ed. ambientale	tutte	Beretta	insegnanti delle classi guardie ecologiche
curricolare	Progetto Orto	tutte	Camporini	Insegnanti di classe

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Ed. ambientale	tutte	insegnanti delle classi	docenti delle classi esperti ass. territorio
curricolare	Giardiniamo	tutte	Tenchio	Docenti delle classi
curricolare	Aiutiamo rondini e pipistrelli:piccoli e grandi predatori	tutte	Raimondi	Dott. G. Seneca Docenti di scienze delle classi

Percorso di educazione musicale

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di ascolto del suono attraverso la conoscenza degli elementi di base del codice musicale
- Conoscere aspetti della propria identità culturale e sociale
- Interagire con le altre culture dal punto di vista musicale
- Sperimentare la realtà dell'esecuzione corale di brani di vario genere
- Apprendere l'uso di un semplice strumento musicale: il flauto dolce
- Acquisire nuove competenze nella tecnica esecutiva con strumenti a fiato, percussioni, chitarra
- Acquisire nuove competenze nella lettura e gestione del linguaggio musicale
- Acquisire nuove competenze nella pratica ed esecuzione di brani di musica d'insieme.

CONTENUTI

- Scoperta ed uso di semplici strumenti musicali dello strumentario didattico
- Attività di canto corale con particolare riferimento a brani tratti da opere liriche
- Collegamento tra la musica ascoltata e l'attività psicomotoria – libera o guidata - ad essa associata
- Corsi di tromba, clarinetto, sax, trombone, percussioni, chitarra.

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Progetto musicoterapia	tutte	Luppino	Lucio Gallo

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Opera Domani	II, III, V	Comolli	docenti classi As.Li.Co.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Opera Domani	I, II	Coffaro	Coffaro As.Li.Co.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
extracurricolare	Banda a scuola	IV,V primaria I, II secondaria	Martinelli	Corpo musicale IV nov. di Grandate
extracurricolare	Corsi di chitarra	tutte le classi primaria/secondaria	Dirigente scolastico	Daniele Mazzoni Marco D'Orazio
Extracurricolare	Dicorchestra	Tutte le classi secondaria	Dirigente scolastico	Alberto Zamburlini

Percorso solidarietà

OBIETTIVI

- Educare a riconoscere la diversità culturale come ricchezza
- Educare alla convivenza civile promuovendo il valore della tolleranza, della solidarietà e della gratuità
- Conoscere le diverse realtà sociali del mondo
- Rendere gli alunni protagonisti di attività per l'aiuto concreto a chi vive in difficoltà o in situazioni contingenti di emergenza
- Conoscere il mondo del volontariato

CONTENUTI

- Scoperta e valorizzazione dell'altro attraverso la conoscenza, la collaborazione, la solidarietà
- Sostegno a istituzioni nazionali e/o internazionali che operano per il recupero e per il benessere di bambini in situazione di grave disagio

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Solidarietà	Tutte	Beretta	Beretta

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Solidarietà	tutte	Pizzetti	docenti del plesso volontari associazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Solidarietà	Tutte	Napolitano	docenti delle classi

Percorso linguistico

OBIETTIVI

- Promuovere l'amore per la lettura
- Sollecitare l'utilizzo del servizio di pubblica lettura offerto dalla biblioteca comunale
- Offrire la possibilità di incontrare autori della letteratura per l'infanzia
- Soddisfare i bisogni comunicativi di base in situazioni quotidiane esplicitandoli nelle abilità di reading/writing/listening/speaking
- Livello A2 di competenza comunicativa (cfr. CEF – Quadro Europeo di Riferimento Comune per le lingue straniere)

CONTENUTI

- Presentazione e uso della biblioteca
- Percorsi di lettura a tema di testi scelti in accordo tra docenti di lingua italiana e responsabile della biblioteca
- Prestito dei libri
- Scambiare informazioni personali e non
- Eseguire interagendo
- Stabilire contatti informali
- Descrivere

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Biblioteca	tutte	Comolli	ins. lingua italiana Cop Leonardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
extracurricolare	KET	III	Calosi	doc. madrelingua

Percorso di arte e immagine

OBIETTIVI

- Sviluppare il senso estetico
- Utilizzare il disegno, il colore, materiali facilmente reperibili per esprimere il proprio vissuto personale, le situazioni immaginarie ed emotive
- Conoscere i vari movimenti artistici sviluppatasi nel tempo
- Visitare – virtualmente e realmente – musei e mostre

CONTENUTI

- Conoscenza ed uso degli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, colore, spazio
- Conoscenza ed utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche diverse
- Realizzazione di manufatti legati alle varie forme di espressione dell'arte pittorica utilizzando materiali poveri o di recupero

DESTINATARI

- Alunni delle classi coinvolte nel progetto

DURATA

- Durante tutto l'arco dell'anno per l'attività guidata dal docente responsabile dell'attività artistica
- Incontri settimanali della durata di due ore per ciascuna delle singole classi coinvolte, per un periodo limitato nel tempo, laddove è previsto l'intervento di un esperto

RESPONSABILI

- Il docente cui è affidato l'insegnamento della disciplina
- L'esperto finanziato dall'Ente locale (fondi del Diritto alla Studio)

RISORSE UMANE

- Docenti di classe
- Docente di sostegno
- Docente Figura Strumentale responsabile dei progetti
- I nonni degli alunni delle classi interessate

BENI E SERVIZI

- Aule scolastiche
- Aula multimediale
- Aula laboratorio di artistica

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Cartolandia	Tutte	Zona	Staff di progetto
curricolare	Laborat. Artistico Energia sostenibile	Tutte	Camporini	Arte e imm. Massimiliano Miazzo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Mostra di Natale	tutte	Bianchi	Bianchi

Percorso di educazione alimentare

OBIETTIVI

- Descrivere la propria alimentazione imparando a valutare se essa risulta completa, varia e non sbilanciata
- Saper distinguere tra alimentazione e nutrizione
- Conoscere alcuni elementi fondamentali della nutrizione
- Conoscere la piramide alimentare
- Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in rapporto alle attività che si svolgono
- Sperimentare la preparazione di alcuni elementi fondamentali della nostra alimentazione (formaggio, pizza

CONTENUTI

- Conoscenza della composizione e del valore energetico dei vari alimenti
- Conoscenza del fabbisogno calorico dei vari alimenti
- Abitudini alimentari corrette e non
- Comportamenti alimentari in presenza di malattie
- Approfondimento del rapporto alimentazione/benessere a tavola

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Ed. alimentare	I,II	Docenti classi interessate	Amm. Provinciale Docenti di classe

Percorso di Educazione alla Cittadinanza

OBIETTIVI

- Individuare nei bisogni dell'uomo i diritti fondamentali della persona
- Conoscere la Convenzione dei Diritti dei Bambini
- Comprendere l'importanza di Organizzazioni Internazionali per i diritti umani
- Conoscere spazi e beni del contesto socio-ambientale di appartenenza
- Conoscere il funzionamento dei servizi al cittadino
- Conoscere le forme della partecipazione democratica
- Comprendere il valore della partecipazione democratica
- Condividere i valori della solidarietà
- Sensibilizzare ai valori della condivisione e della fratellanza umana
- Scoprire il senso di appartenenza ad una comunità
- Sviluppare competenze nella progettazione
- Acquisire comportamenti corretti sulla strada in qualità di:
 - Pedone
 - Ciclista
 - Conduttore di motorino di cilindrata non superiore ai 50 cm³
- Riconoscere e segnalare agli organi competenti comportamenti o situazioni di pericolo
-

CONTENUTI e ATTIVITA'

- Messa a fuoco dei bisogni dei bambini
- Analisi e comparazione dei diversi vissuti nel mondo dell'Infanzia
- Lettura ed approfondimento di alcuni diritti fondamentali presenti nella Convenzione
- Struttura e finalità dell'Unicef
- Individuazione della relazione tra struttura pubblica e risposta ai bisogni dei bambini
- Laboratorio psicopedagogico finalizzato alla realizzazione del programma elettorale in collaborazione con i Consigli comunali
- Valore e necessità delle regole
- Rispetto degli altri utenti della strada
- Conoscenza di norme elementari di educazione alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'ambiente
- Sviluppo della percezione delle proprie capacità e della gestione degli imprevisti
- Elementi di primo soccorso

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	CCR	IV, V	Beretta	Staff di progetto

SCUOLA PRIMARIA CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	lo pedone	II III	Docenti classi coinvolte	docenti classi, Polizia municipale
curricolare	lo ciclista	V	Peduzzi	docenti classi, Polizia municipale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
extracurricolare	educaz. Stradale - Patentino	II,III	Napolitano	prof. Rocca

Percorso multimediale

OBIETTIVI

- Acquisire le conoscenze di base dell'informatica e del linguaggio multimediale
- Acquisire le conoscenze e le competenze legate all'uso di un programma di scrittura (Word)
- Acquisire le competenze di base legate ad un programma di elaborazione di immagini (Paint)
- Acquisire la conoscenza e la competenza per l'utilizzo di un programma di presentazione (Power Point)
- Realizzare una presentazione con caratteristiche di ipertesto
- Realizzare un giornale
- Acquisire la capacità di navigare in Internet per accedere alle informazioni utili alla realizzazione di una ricerca, di un ipertesto...
- Acquisire la capacità di utilizzo di un motore di ricerca (Google)
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo di spettatori cinematografici accrescendo la propria sensibilità etica, estetica e critica

CONTENUTI

- Il computer e i suoi elementi
- Le memorie
- I formati
- La videoscrittura
- Uso dei comandi di grafica e di disegno
- Uso dei comandi di tabella e di inserimento
- Reperimento di immagini e loro uso in un testo
- Uso di Paint
- Excel: concetti di cella, foglio, funzione
- Inserimento di dati e produzione di grafici
- Power Point: organizzazione delle diapositive, inserimento di testi, di immagini, di grafici
- Visione guidata ed assistita di pellicole cinematografiche

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Pennarelli	V	Beretta	Amm. provinciale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
extracurricolare	ECDL	II-III	Bianchi	Bianchi
extracurricolare	informatica	I	Bianchi	Bianchi

Percorso integrazione

OBIETTIVI

- Costruire la propria identità, nell'interazione armonica delle varie dimensioni (corporea, emotiva, relazionale, storico-culturale...)
- Conoscersi ed impegnarsi ad accrescere le proprie potenzialità
- Sapersi relazionare correttamente con i compagni e gli insegnanti
- Sviluppare la dimensione dell'ascolto e della collaborazione, della tolleranza, del rispetto, della solidarietà
- Saper offrire il proprio contributo costruttivo nel lavoro di gruppo, rispettando gli altri
- Conoscersi e confrontarsi con i valori della libertà, dell'uguaglianza, della partecipazione
- Imparare a trasformare il conflitto in uno scambio di punti di vista diversi
- Comprendere pienamente il concetto di "diritti umani"
- Conoscere i diritti di libertà sanciti dalla Costituzione Repubblicana Italiana
- Confrontare le diverse fedi religiose

CONTENUTI

- Attivazione di laboratori interdisciplinari e multimediali, collegati ai vari linguaggi espressivi: ludico - motorio, musicale, pittorico, esperienziale - manipolativo, tecnologico
- Attuazione di feste e momenti collettivi
- Incontri con operatori e volontari di Associazioni operanti nel territorio
- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- I diritti umani nella Costituzione Italiana
- La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia
- Il lavoro minorile
- I diritti dei popoli: la questione del sottosviluppo
- La pace e al guerra nel contesto internazionale

SCUOLA PRIMARIA CASNATE CON BERNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
Curricolare/extra curricolare	Un ponte sul confine per giocare con nuove parole	IA IC IIB IVB	Gaffuri Altieri	Docenti classi interessate, mediatori culturali, dott.ssa
curricolare	Percorso di sensibilizzazione alle diverse abilità	tutte	Ostinelli	Operatori Ass, L'isola che non c'è Docenti delle classi

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Integrazione alunni stranieri	V	Zona	Zona

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Intercultura	alumni stranieri	Gaffuri	Ins. Curricolari, ASCI

Percorso metodologico

OBIETTIVI

- Fornire una proposta formativa adeguata alle capacità di ognuno anche attraverso varie tipologie di linguaggio (cinematografico, giornalistico...)
- Stimolare le potenzialità
- Sviluppare le capacità logiche e l'intuizione
- Diminuire il più possibile l'insuccesso scolastico
- Elevare lo standard qualitativo nelle varie aree disciplinari
- Stimolare la riflessione sul metodo di studio
- Apprendere le principali norme di sicurezza in casa e a scuola

CONTENUTI

- Attivazione di laboratori curriculari rivolti alla riflessione sul metodo di studio
- Attivazione di corsi di recupero extracurriculari
- Attivazione di doposcuola
- Attivazione di laboratori curriculari che sviluppino atteggiamenti positivi nei confronti delle esperienze vissute dai ragazzi nel contesto socio-familiare

PRIMARIA DI CASNATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Giochi matematici	IV	Palermo	Prof. N. Geronimi, C. Gonalba Univ. Bocconi
curricolare	Progetto recupero, consolidamento e potenziamento strumentalità di base	I,II	Tenchio	R.C. Cetrone Operatore servizio Civile
extracurricolare	Istruzione domiciliare	Alunno classe IV	Tenchio	Altieri Tenchio

SCUOLA PRIMARIA GRANDATE

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Prevenzione difficoltà in matematica	II	Camporini	Dott. V. Pagani

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola	Progetto	Classi	Referente	Chi lo realizza
curricolare	Olimpiadi di matematica	I,II	Quattrone	Ass. Kangourou
extracurricolare	Recupero	Classi interessate	ins. delle classi	ins. delle classi

SCUOLA PRIMARIA

STRUTTURA

La Scuola Primaria è articolata in due plessi per un totale di 15 classi e 295 alunni. La quasi totalità del Corpo docente ha un contratto a tempo indeterminato che assicura stabilità e garantisce la continuità didattica.

Orario Scuola Primaria di Casnate con Bernate

L'orario scolastico si articola in 28 , 30, 40 ore settimanali.

Classi a “ tempo normale”

Mattino

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Pomeriggio

- da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

L'orario è articolato su cinque pomeriggi per chi sceglie la frequenza di 30 ore, su quattro, escluso il venerdì, per chi sceglie le 28 ore.

Classe a “ tempo pieno”

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30

Orario Scuola Primaria di Grandate

L'orario scolastico si articola in 28 o 30 ore settimanali.

Mattino

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Pomeriggio

- lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

L'orario è articolato su cinque pomeriggi per chi ha scelto la frequenza di 30 ore, su quattro pomeriggi per chi frequenta le 28 ore.

Organi collegiali

I Genitori eleggono, ogni anno, un rappresentante di classe, che farà parte del **Consiglio di Interclasse** della scuola.

Il rappresentante ha il compito di farsi tramite tra i Docenti e i Genitori in uno spirito di collaborazione.

Ogni tre anni viene eletto il **Consiglio di Istituto**, formato da otto Genitori, da otto Insegnanti, due rappresentanti del Personale non docente e dal Dirigente Scolastico; suo compito è quello di gestire il bilancio della scuola e di deliberare in merito all'organizzazione scolastica.

Continuità

- Stabilità del corpo docente
- Formazione di Gruppi di Progetto

Rapporti scuola-famiglia

Oltre ai colloqui con i singoli Genitori, che potranno avvenire in diversi momenti dell'anno scolastico previo appuntamento, sono programmati i seguenti incontri:

- n° 2 incontri quadrimestrali per la consegna e l'illustrazione dei contenuti del Documento di Valutazione (a febbraio – a giugno)
- assemblee collettive (una a settembre per le classi prime)
- nei mesi di novembre e aprile, al fine di snellire le modalità di conduzione dei colloqui individuali, viene compilato un Foglio di Comunicazione da inviare alle famiglie. Detta comunicazione non esclude i colloqui con le famiglie in tali scadenze, ma prevede che vengano effettuati su richiesta degli Insegnanti o dei Genitori
- per gli alunni delle classi prime nel mese di novembre è previsto un colloquio individuale con i Genitori

Formazione delle classi

Il criterio principe nella formazione delle classi è quello che consente raggruppamenti per classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro.

Per la costituzione delle classi i Docenti tengono conto delle informazioni fornite dai colleghi della Scuola d'Infanzia e di un periodo di osservazione, all'inizio dell'anno scolastico, da parte dell'équipe pedagogica e della psicologa operante nel plesso.

Valutazione

I criteri guida nel processo valutativo possono essere così applicati :

- **Valutazione come dimensione globale**

deve considerare sia gli obiettivi conseguiti dall'alunno sul piano cognitivo sia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione della personalità

- **Valutazione come processo**

in quanto indica il graduale avvicinamento di ogni alunno agli obiettivi programmati e quindi valorizza i livelli di partenza e i percorsi personalizzati di insegnamento e di apprendimento.

Servizi Scuola Primaria Casnate con Bernate

Attualmente nel Plesso sono presenti servizi di **mensa** e di **trasporto** gestiti del Comune.

Il servizio mensa si articola su due turni.

L'assistenza durante la mensa è affidata alle Insegnanti del Plesso operanti sul Tempo Pieno e alle Assistenti comunali

Il servizio di **prescuola** viene gestito dall'Istituto Comprensivo ed effettuato dal personale di una Cooperativa.

Servizi Scuola Primaria Grandate

Attualmente nel Plesso sono presenti servizi di **prescuola, doposcuola, mensa** e di **trasporto** gestiti del Comune.

L'assistenza durante la mensa è affidata alle Insegnanti del Plesso e alle Assistenti Comunali.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI CLASSE PRIMA

ITALIANO

Ascoltare e comprendere semplici messaggi
Comunicare oralmente un vissuto
Leggere e comprendere brevi testi
Produrre semplici frasi

MATEMATICA

Conoscere i numeri e abbinarli alla quantità corrispondente
Eseguire semplici operazioni di addizione e di sottrazione
Risolvere semplici problemi della realtà quotidiana
Utilizzare uno o più criteri per classificare oggetti

STORIA

Conoscere ed utilizzare semplici indicatori temporali per riordinare cronologicamente un'esperienza
Sapere quantificare la durata di un fenomeno
Riconoscere la ciclicità di alcuni eventi

GEOGRAFIA

Conoscere gli indicatori topologici per leggere la realtà
Orientarsi nello spazio vissuto
Conoscere la funzione specifica di ciascun spazio
Leggere e rappresentare semplici reticolati e mappe

SCIENZE

Descrivere un oggetto attraverso l'utilizzo dei cinque sensi
Identificare esseri viventi ed oggetti inanimati attraverso alcune semplici caratteristiche
Osservare la realtà circostante

INGLESE

Numerare oralmente da 1 a 10
Nominare i colori fondamentali
Conoscere le principali formule di saluto
Ascoltare e comprendere semplici comandi
Utilizzare semplici vocaboli di uso quotidiano
Sapersi presentare

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

Conoscere la funzione di accensione e spegnimento del computer, del monitor, della tastiera e del mouse
Utilizzare abilità strumentali in funzione ludica e creativa

MUSICA

Riconoscere e riprodurre rumori e suoni della quotidianità o riferiti ad eventi naturali
Utilizzare la voce per recitare filastrocche e poesie
Eseguire semplici canzoni in situazioni di gioco, di attività libere o riferite a storie

ARTE E IMMAGINE

Utilizzare il disegno ed il colore per rappresentare un vissuto o un momento particolare di un racconto
Utilizzare semplici materiali plastici per esprimere la propria creatività
Realizzare un disegno sapendo utilizzare la linea di terra ed inserendo in modo corretto gli elementi fra linea terra e linea cielo
Conoscere e rappresentare lo schema corporeo in modo corretto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri
Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso

Padroneggiare e gestire in forma consapevole gli schemi motori di base, posturali e dinamici
Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo in relazione alle principali coordinate spaziali
Partecipare attivamente al gioco rispettando indicazioni e regole

RELIGIONE

Interagire con cordialità nel gruppo classe
Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente circostante
Riconoscere i principali segni distintivi religiosi

Convivenza civile

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi in modo consapevole e corretto per le strade della propria città

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio
Usare in modo consapevole le risorse a disposizione, evitando sprechi e forme di inquinamento
Conoscere e praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscere il valore nutritivo degli alimenti
Conoscere l'alimentazione più adeguata in rapporto al proprio dispendio energetico
Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei modi e dei tempi del pasto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Riconoscere e comunicare gli stati di benessere o di malessere del proprio corpo
Conoscere ed applicare le norme di sicurezza propri dell'ambiente scolastico

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Conoscere i propri stati d'animo ed esprimerli nel rispetto di sé e degli altri
Mettere in atto modalità di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti
Valorizzare le capacità degli altri ed incoraggiarli nei momenti di difficoltà

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscere e rispettare le norme della vita sociale nei vari ambienti in cui vive: la famiglia, la scuola, il gruppo religioso, il gruppo sportivo...
Assumere un ruolo attivo nelle situazioni relazionali affermando la propria identità nel rispetto degli altri
Valorizzare il proprio "saper fare" per il bene della comunità anche attraverso gesti di solidarietà

CLASSE SECONDA

ITALIANO

Ascoltare e comprendere brevi racconti

Comunicare oralmente un vissuto in modo logico e sequenziale

Leggere e comprendere brevi racconti, individuandone le sequenze narrative e gli elementi essenziali

Riconoscere e riflettere sulle parti della frase minima da un punto di vista logico e grammaticale

MATEMATICA

Conoscere il valore posizionale delle cifre

Utilizzare l'algoritmo di addizione, sottrazione, moltiplicazione

Operare confronti tra figure geometriche, grandezze e misure

Risolvere semplici problemi della realtà quotidiana

STORIA

Conoscere ed utilizzare i principali indicatori temporali per riordinare cronologicamente un'esperienza

Individuare nella realtà circostante relazioni di causa-effetto

Utilizzare i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (vari tipi di orologio)

GEOGRAFIA

Utilizzare gli indicatori topologici per descrivere la realtà circostante

Conoscere le relazioni fra gli elementi fisici e antropici propri di un ambiente

Leggere e rappresentare percorsi e mappe

SCIENZE

Osservare un fenomeno della realtà

Utilizzare i criteri del metodo scientifico per dare una spiegazione al fenomeno osservato

Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente circostante

INGLESE

Scrivere i numeri da 1 a 10

Esprimere preferenze nell'ambito dei vocaboli di uso quotidiano

Conoscere le principali formule di saluto in riferimento alla giornata

Eseguire semplici istruzioni

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

Realizzare un manufatto tenendo conto delle procedure di costruzione

Utilizzare semplici programmi di videoscrittura e di videografica

MUSICA

Riconoscere gli elementi che caratterizzano la qualità del suono: timbro, intensità, durata, altezza e ritmo

Utilizzare oggetti di uso comune o semplici strumenti didattici per accompagnare facili brani musicali

ARTE E IMMAGINE

Costruire graficamente gli elementi che caratterizzano un personaggio e l'ambiente in cui lo stesso è inserito

Individuare i campi e i piani in cui sono collocati oggetti e personaggi

Manipolare materiali plastici per esprimere la propria creatività

Rappresentare graficamente lo schema corporeo sia nella sua globalità sia nelle sue parti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Padroneggiare e gestire in forma consapevole gli schemi motori di base, posturali e dinamici, in relazione alle variabili ambientali

Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo in relazione alle principali coordinate spaziali

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri

RELIGIONE

Guardare alla vita e alla natura come doni da apprezzare e rispettare

Porsi semplici domande sul senso della vita

Assumere comportamenti di pace e di speranza e apprezzarli negli altri

Convivenza civile

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi in modo consapevole e corretto per le strade della propria città

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio

Usare in modo consapevole le risorse a disposizione, evitando sprechi e forme di inquinamento

Conoscere e praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscere il valore nutritivo degli alimenti

Conoscere l'alimentazione più adeguata in rapporto al proprio dispendio energetico

Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei modi e dei tempi del pasto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Riconoscere e comunicare gli stati di benessere o di malessere del proprio corpo

Conoscere ed applicare le norme di sicurezza propri dell'ambiente scolastico

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Conoscere i propri stati d'animo ed esprimerli nel rispetto di sé e degli altri

Mettere in atto modalità di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti

Valorizzare le capacità degli altri ed incoraggiarli nei momenti di difficoltà

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscere e rispettare le norme della vita sociale nei vari ambienti in cui vive: la famiglia, la scuola, il gruppo religioso, il gruppo sportivo...

Assumere un ruolo attivo nelle situazioni relazionali affermando la propria identità nel rispetto degli altri

Valorizzare il proprio "saper fare" per il bene della comunità anche attraverso gesti di solidarietà

CLASSE TERZA

ITALIANO

Ascoltare e comprendere brevi racconti

Comunicare oralmente un vissuto in modo logico e sequenziale

Leggere e comprendere brevi racconti, individuandone le sequenze narrative e gli elementi essenziali

Produrre brevi testi narrativi, descrittivi e regolativi

Riconoscere e riflettere sulle parti della frase minima da un punto di vista logico e grammaticale

MATEMATICA

Conoscere il valore posizionale delle cifre di numeri più grandi

Utilizzare l'algoritmo delle quattro operazioni

Risolvere problemi della realtà quotidiana con la presenza di dati inutili e sovrabbondanti

Misurare e classificare gli angoli

Riconoscere le principali figure geometriche e misurarne il perimetro

Leggere e costruire un grafico

STORIA

Osservare la realtà circostante per ricostruire la storia di oggetti familiari attraverso la ricerca di reperti

Ricostruire la storia personale attraverso fonti diverse (testimonianze, documenti, fotografie, reperti...)

Conoscere la storia della evoluzione della Terra e dell'Uomo

SCIENZE

Indagare e comprendere la realtà utilizzando il metodo scientifico

Conoscere le fasi di un esperimento scientifico

Riprodurre un fenomeno osservato nella realtà attraverso semplici esperimenti

Comprendere l'importanza del rapporto uomo-ambiente

INGLESE

Contare e scrivere i numeri fino a 20

Esprimere preferenze attraverso l'utilizzo di verbi al "simple present"

Chiedere e dire l'età

Riconoscere, nominare e riprodurre i suoni delle lettere dell'alfabeto inglese

Confrontare le abitudini quotidiane del proprio ambiente con quelle anglosassoni

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

Progettare e realizzare un manufatto tenendo conto delle procedure di costruzione e dei materiali utilizzati

Utilizzare programmi di videoscrittura e di videografica

Navigare in Internet per ricercare informazioni

MUSICA

Riconoscere in un brano musicale i principali strumenti dell'orchestra: ottoni, percussioni, legni, fiati...

Riconoscere in brani musicali i vari repertori di musica

Eseguire semplici canti corali accompagnati alla gestualità del corpo

ARTE E IMMAGINE

Decodificare il linguaggio del fumetto

Utilizzare il linguaggio del fumetto in modo creativo anche con il supporto del computer

Utilizzare semplici software per il fumetto

Sapere distinguere le varie forme di espressione artistica: pittura, scultura, incisione ...

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Padroneggiare efficacemente gli aspetti coordinativi oculo-manuali e oculo-podalici

Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo in relazione alle principali coordinate spaziali

Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo

Partecipare attivamente al gioco di squadra anche sotto forma di sana competizione sportiva

Manifestare con il codice motorio ed espressivo stati d'animo e sentimenti legati al proprio vissuto

Convivenza civile

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi in modo consapevole e corretto per le strade della propria città

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio

Usare in modo consapevole le risorse a disposizione, evitando sprechi e forme di inquinamento

Conoscere e praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscere il valore nutritivo degli alimenti

Conoscere l'alimentazione più adeguata in rapporto al proprio dispendio energetico

Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei modi e dei tempi del pasto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Riconoscere e comunicare gli stati di benessere o di malessere del proprio corpo

Conoscere ed applicare le norme di sicurezza propri dell'ambiente scolastico

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Conoscere i propri stati d'animo ed esprimerli nel rispetto di sé e degli altri

Mettere in atto modalità di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti

Valorizzare le capacità degli altri ed incoraggiarli nei momenti di difficoltà

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscere e rispettare le norme della vita sociale nei vari ambienti in cui vive: la famiglia, la scuola, il gruppo religioso, il gruppo sportivo...

Assumere un ruolo attivo nelle situazioni relazionali affermando la propria identità nel rispetto degli altri

Valorizzare il proprio "saper fare" per il bene della comunità anche attraverso gesti di solidarietà

CLASSE QUARTA

ITALIANO

Ascoltare diversi tipi di comunicazione e comprenderne i contenuti essenziali

Esprimersi in modo corretto ed adeguato in contesti comunicativi diversi

Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone le parti che li costituiscono per coglierne il messaggio

Produrre testi di vario tipo con maggiore attenzione al proprio vissuto

Riconoscere e riflettere sulle parti di frasi più complesse da un punto di vista logico e grammaticale

MATEMATICA

Conoscere ed utilizzare l'algoritmo delle quattro operazioni con i numeri naturali

Risolvere problemi più complessi con la presenza di dati inutili, sovrabbondanti, mancanti, nascosti, necessari

Utilizzare unità di misura convenzionali per compiere la misurazione dei perimetri

Classificare le principali figure geometriche attraverso gli elementi più significativi (angoli, lati, assi di simmetria...)

Utilizzare in modo consapevole il linguaggio logico-matematico

STORIA

Riconoscere le caratteristiche peculiari di ogni civiltà

Acquisire un metodo di studio

Utilizzare un linguaggio specifico per esporre con correttezza le conoscenze acquisite

Ricostruire il quadro dell'evoluzione della storia dell'Uomo confrontandolo con la realtà

GEOGRAFIA

Utilizzare gli strumenti specifici della geografia per descrivere ambienti diversi

Conoscere le relazioni fra gli elementi fisici e antropici propri degli ambienti indagati

Leggere e rappresentare mappe e carte geografiche

Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

SCIENZE

Indagare e comprendere i fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere i fenomeni indagati

Usare in modo corretto e rispettoso le risorse del territorio

INGLESE

Contare e scrivere i numeri fino a 50

Chiedere ed esprimere quantità

Interagire con l'insegnante e il gruppo dei pari attraverso l'utilizzo di strutture e di lessico noti

Descrivere se stessi, animali, oggetti

Utilizzare verbi di uso comune al "simple present" e "present continuous"

Riprodurre semplici suoni fonetici

Dire e chiedere l'ora

Conoscere il lessico relativo alla ciclicità temporale

Confrontare le condizioni climatiche del proprio ambiente con quelle anglosassoni

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Partecipare alla progettazione e alla realizzazione di un prodotto multimediale

Utilizzare programmi di videoscrittura e di videografica

Navigare in Internet per ricercare informazioni e saperle organizzare

Utilizzare Internet per la comunicazione interpersonale

MUSICA

Eseguire canti corali di provenienza e genere diversi

Riconoscere la struttura musicale di un brano
Cogliere e distinguere la funzione della musica in contesti sociali diversi
Interpretare brani musicali ascoltati attraverso altre forme espressive: il disegno, il movimento, la parola, la recitazione...
Utilizzare un sistema di notazione non convenzionale per esprimere graficamente un breve frammento strumentale o vocale

ARTE E IMMAGINE

Leggere e comprendere gli elementi costitutivi di immagini di diverso tipo anche appartenenti al nostro patrimonio culturale e artistico

Produrre in modo creativo utilizzando tecniche artistiche e materiali di diverso tipo
Comprendere la funzione culturale del museo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione

Partecipare attivamente al gioco di squadra anche sotto forma di sana e leale competizione sportiva
Assumere e adottare corrette abitudini igienico-sanitarie connesse all'attività sportiva e alla vita comunitaria

Partecipare attivamente al gioco di squadra anche sotto forma di sana e leale competizione sportiva

RELIGIONE

Individuare in alcune pagine evangeliche le parole e i gesti che fanno capire che il messaggio di Gesù è per tutti

Identificare i buoni modelli da imitare
Trasferire nella vita quotidiana le proposte di scelta responsabili per un personale progetto di vita che scaturiscono dal messaggio di Gesù e dalla testimonianza dei buoni modelli
Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Convivenza civile

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi in modo consapevole e corretto per le strade della propria città

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio

Usare in modo consapevole le risorse a disposizione, evitando sprechi e forme di inquinamento
Conoscere e praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscere il valore nutritivo degli alimenti

Conoscere l'alimentazione più adeguata in rapporto al proprio dispendio energetico
Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei modi e dei tempi del pasto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Riconoscere e comunicare gli stati di benessere o di malessere del proprio corpo

Conoscere ed applicare le norme di sicurezza propri dell'ambiente scolastico

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Conoscere i propri stati d'animo ed esprimerli nel rispetto di sé e degli altri

Mettere in atto modalità di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti

Valorizzare le capacità degli altri ed incoraggiarli nei momenti di difficoltà

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscere e rispettare le norme della vita sociale nei vari ambienti in cui vive: la famiglia, la scuola, il gruppo religioso, il gruppo sportivo...

Assumere un ruolo attivo nelle situazioni relazionali affermando la propria identità nel rispetto degli altri

Valorizzare il proprio "saper fare" per il bene della comunità anche attraverso gesti di solidarietà

CLASSE QUINTA

ITALIANO

Ascoltare diversi tipi di comunicazione comprendendone i tratti essenziali anche impliciti
Esprimersi in modo corretto e adeguato in contesti comunicativi diversi rispettando l'ordine temporale e causale

Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo individuandone le parti che li costituiscono per coglierne il messaggio implicito

Produrre testi di vario tipo in cui emergono opinioni personali nate dal confronto con il modo di pensare e sentire degli altri

Riconoscere e riflettere sulle parti del discorso da un punto di vista logico e grammaticale

MATEMATICA

Conoscere ed utilizzare l'algoritmo delle quattro operazioni anche con i numeri decimali

Risolvere problemi più complessi con dati inutili, sovrabbondanti, mancanti, nascosti, necessari

Utilizzare unità di misura convenzionali per compiere misurazioni di perimetri e di aree

Classificare le principali figure piane attraverso gli elementi più significativi (angoli, lati, assi di simmetria, altezze ...)

Utilizzare in modo sempre più consapevole il linguaggio logico-matematico

STORIA

Riconoscere le caratteristiche peculiari di ogni civiltà

Consolidare l'acquisizione di un metodo di studio

Utilizzare un linguaggio specifico per esporre con correttezza le conoscenze acquisite

Ricostruire il quadro dell'evoluzione della storia dell'Uomo confrontandolo con la realtà

GEOGRAFIA

Utilizzare gli strumenti specifici della geografia per descrivere ambienti diversi

Leggere e rappresentare mappe e carte geografiche

Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Leggere un grafico

SCIENZE

Indagare e comprendere i fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere i fenomeni indagati

Conoscere gli interventi che l'uomo ha attuato nel proprio territorio per un utilizzo consapevole delle risorse

INGLESE

Contare e scrivere i numeri fino a 100

Interagire con l'insegnante e con il gruppo dei pari attraverso l'utilizzo di strutture più complesse

Descrivere ambienti familiari

Utilizzare elementi grammaticali (aggettivi, pronomi personali ed interrogativi, preposizioni) per comporre semplici frasi

Conoscere gli aspetti storico – geografico – culturali – istituzionali del Regno Unito

Leggere brevi racconti

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Partecipare alla progettazione e alla realizzazione di un prodotto multimediale

Utilizzare programmi di videoscrittura e di videografica

Navigare in Internet per ricercare informazioni e saperle organizzare

Utilizzare Internet per la comunicazione interpersonale

MUSICA

Eseguire canti corali di provenienza, epoca e genere diversi

Accompagnare l'esecuzione di brani con l'utilizzo dello strumentario didattico o di semplici strumenti

Scegliere brani musicali del repertorio popolare o colto per accompagnare momenti e funzioni in contesti sociali diversi

Conoscere il sistema di notazione convenzionale

Utilizzare il sistema convenzionale di notazione per esprimere graficamente un breve frammento strumentale o vocale

ARTE E IMMAGINE

Leggere e comprendere gli elementi costitutivi di immagini di diverso tipo anche appartenenti al nostro patrimonio culturale e artistico

Produrre in modo creativo utilizzando tecniche artistiche e materiali di diverso tipo

Riconoscere il valore di una immagine in rapporto alla funzione e al contesto in cui viene usata

Comprendere la funzione culturale del museo

SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE

Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione

Partecipare attivamente al gioco di squadra anche sotto forma di sana e leale competizione sportiva, accettando i propri limiti

Assumere e adottare corrette abitudini igienico-sanitarie connesse all'attività sportiva e alla vita comunitaria

Attivare comportamenti di prevenzione per la sicurezza propria e degli altri nei vari ambienti

Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i cambiamenti in atto in sé e negli altri

RELIGIONE

Conoscere il valore positivo che le diverse religioni veicolano mediante le loro strutture di credenze, riti e leggi morali

Riconoscere i valori umani e religiosi fondamentali necessari alla cooperazione tra gli uomini

Assumere atteggiamenti di ascolto, comprensione e dialogo nei confronti di chi esprime idee diverse e un credo diverso

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Convivenza civile

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi in modo consapevole e corretto per le strade della propria città

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rispettare le bellezze naturali ed artistiche del proprio territorio

Usare in modo consapevole le risorse a disposizione, evitando sprechi e forme di inquinamento

Conoscere e praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscere il valore nutritivo degli alimenti

Conoscere l'alimentazione più adeguata in rapporto al proprio dispendio energetico

Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei modi e dei tempi del pasto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Riconoscere e comunicare gli stati di benessere o di malessere del proprio corpo

Conoscere ed applicare le norme di sicurezza propri dell'ambiente scolastico

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Conoscere i propri stati d'animo ed esprimerli nel rispetto di sé e degli altri

Mettere in atto modalità di relazione positiva con i coetanei e con gli adulti

Valorizzare le capacità degli altri ed incoraggiarli nei momenti di difficoltà

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscere e rispettare le norme della vita sociale nei vari ambienti in cui vive: la famiglia, la scuola, il gruppo religioso, il gruppo sportivo...

Assumere un ruolo attivo nelle situazioni relazionali affermando la propria identità nel rispetto degli altri

Valorizzare il proprio "saper fare" per il bene della comunità anche attraverso gesti di solidarietà

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUTTURA

Orario Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado comprende 9 classi per un totale di 222 alunni.

L'orario scolastico si articola su sei o cinque giorni.

Classi a "tempo normale"

Mattino

- da lunedì al sabato dalle ore 8.05 alle ore 13.05

Classe a "settimana corta"

- Mattino

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05

Pomeriggio

- martedì, giovedì dalle ore 14.15 alle ore 16.15

- venerdì dalle ore 14.15 alle ore 15.15

Le attività extracurricolari si svolgono prevalentemente nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì.

Tutte le attività proposte rispondono alla volontà di personalizzare i piani di studio e si articolano in:

- Attività curricolari (le discipline, compresa 1° e 2° lingua straniera)
- Attività di recupero/ potenziamento grazie all'offerta di laboratori linguistici, multimediali e tecnologici.

Orario 2010-2011		
	settimanale	Annuale
italiano, storia, geografia	9	297
approfondimento materie letterarie	1	33
matematica e scienze	6	198
tecnologia	2	66
inglese	3	99
Inglese potenziato (classi I,IIA- I,II C)	2	66
spagnolo	2	66
arte e immagine	2	66
scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
religione cattolica	1	33

Servizi Scuola Secondaria

Attualmente sono presenti servizi **mensa** e **doposcuola**.

I servizi mensa e doposcuola, gestiti dall'Istituto Comprensivo ed erogati da una Cooperativa, sono riservati agli alunni che frequentano la settimana corta.

Ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei docenti approva ogni anno i progetti che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Tali progetti, che possono avvalersi di esperti esterni, sono finanziati grazie ai fondi erogati dal Comune e dal Ministero.

Progetti curricolari dell'anno scolastico 2011/12

- | | |
|---|------------------|
| ✓ Isola del tesoro | tutte le classi |
| ✓ Solidarietà | tutte le classi |
| ✓ Mostra di Natale | tutte le classi |
| ✓ Continuità | classi I |
| ✓ Accoglienza | classi I |
| ✓ Giochi studenteschi
(fase provinciale) | tutte le classi |
| ✓ Rugby | tutte le classi |
| ✓ Intercultura | alunni stranieri |
| ✓ Tennis facile | classi I |
| ✓ Scherma | classi II |
| ✓ Giochi della gioventù | classi I |
| ✓ Opera domani | classi I, II |
| ✓ Olimpiadi della matematica | classi I, II |
| ✓ Ed. Affettivo-sessuale | classi II |
| ✓ Orientamento | classi II, III |

Progetti extracurricolari dell'anno scolastico 2011/12

- | | |
|----------------------------|----------------|
| * Ed. Stradale - Patentino | classi II, III |
| * ECDL | classi II, III |
| * Informatica | classi I |
| * KET | classi III |

L'Offerta Formativa è arricchita inoltre da esperienze di **viaggi di istruzione** e **uscite didattiche**.

Rapporti scuola-famiglia

L'azione educativa della scuola può dare esiti positivi solo se si inserisce in modo collaborativo e rispettoso nel progetto educativo della famiglia, il Collegio dei docenti attribuisce valore fondamentale all'effettivo coinvolgimento dei genitori e lo realizza attraverso:

- Assemblee di classe
- Incontri docenti – genitori a metà di ogni quadrimestre
- Per le classi Prime incontri docenti - genitori prima dell'iscrizione e all'inizio delle attività didattiche
- Consigli di Classe
- Colloqui individuali
- Libretto personale alunno
- Scheda personale alunno
- Lettera per comunicazioni di particolari problematiche.

Formazione delle classi

La Commissione Continuità, costituita da docenti della Scuola Primaria e Secondaria, propone la composizione delle classi Prime ispirandosi ai seguenti criteri:

- Eterogeneità all'interno della classe
- Omogeneità tra le classi
- Residenza degli alunni
- Equilibrata presenza di maschi e femmine
- Problematiche particolari
- Richieste motivate da parte delle famiglie

Orientamento

L'azione educativa, attraverso interventi disciplinari e trasversali, mira a:

- acquisizione consapevole della propria identità;
- sviluppo di una cultura essenziale che permetta all'allievo di osservare la realtà e selezionare gli obiettivi più importanti rispetto ai propri bisogni e fini;
- sviluppo della fiducia in se stessi, nelle proprie risorse e nella capacità di formulare un proprio progetto di formazione e di vita;
- acquisizione di strumenti essenziali per inserirsi e vivere attivamente nel contesto sociale che ci circonda.

Valutazione

La valutazione sintetica si basa sul raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline. Il monitoraggio del processo è mensile e bimestrale attraverso:

- la rilevazione dell'andamento
- le osservazioni sistematiche

- i correttivi in itinere (anche attraverso comunicazione alle famiglie).

La valutazione sintetica tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai singoli alunni partendo dalla rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni ed effettuando la valutazione in itinere.

Tale processo è verificato attraverso:

- prove d'ingresso disciplinari concordate con i docenti della scuola primaria;
- prove orali;
- prove scritte;
- prove grafiche e pratiche;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento.

La scheda di valutazione quadrimestrale, riporta:

- la valutazione sintetica di ogni disciplina;
- le valutazioni delle attività facoltative eventualmente scelte;
- la valutazione sintetica sul comportamento (grado di interesse e modalità di partecipazione, impegno, relazione con gli altri).

Tali valutazioni sono espresse in decimi.

La valutazione in itinere prevede:

- prove orali e scritte di tipo non oggettivo nelle quali si misurano le conoscenze, la capacità di stabilire relazioni, il linguaggio, il saper fare. Per tali tipi di prove si utilizza la scala sotto riportata;
- prove orali e scritte di tipo oggettivo, che comportano la somministrazione di esercizi a risposta chiusa, aperta, multipla. Tali prove sono valutate in base a una scala percentuale.

Per la misurazione delle prove viene utilizzata la scala :

10 : obiettivo raggiunto in modo completo ed approfondito

9 : obiettivo raggiunto in modo completo

8 : obiettivo raggiunto in modo quasi completo

7 : obiettivo raggiunto con qualche incertezza

6 : obiettivo raggiunto in modo parziale

5 : obiettivo non raggiunto in modo adeguato

4 : obiettivo non raggiunto

Le prove vengono registrate sul libretto individuale delle comunicazioni, firmate dai docenti e controfirmate dai genitori affinché una stretta collaborazione scuola/famiglia renda più proficua l'azione educativa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
Scuola Secondaria di Primo Grado

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
DIECI	Frequenza	Frequenza assidua alle attività scolastiche
	Comportamento	Instaura rapporti collaborativi con docenti, compagni e personale della scuola
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Uso serio e consapevole del materiale, degli spazi e delle strutture della scuola
	Note disciplinari	Nessuna
NOVE	Frequenza	Frequenza regolare alle attività scolastiche
	Comportamento	Instaura rapporti sempre corretti con docenti, compagni e personale della scuola
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Note disciplinari	Nessuna
OTTO	Frequenza	Frequenza abbastanza regolare (ritardi – assenza)
	Comportamento	Instaura rapporti corretti con docenti, compagni, personale della scuola
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza sostanzialmente in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Note disciplinari	Assenti o sporadiche
SETTE	Frequenza	Fa registrare assenze e/o ritardi
	Comportamento	Tiene spesso in poco conto le richieste del docente e/o si rivolge ai compagni/ adulti, a volte, in modo poco rispettoso
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera accettabile il materiale e le strutture della scuola
	Note disciplinari	Frequenti annotazioni per violazioni non gravi
SEI	Frequenza	Frequenta in maniera discontinua e/o non rispetta gli orari
	Comportamento	Non tiene conto delle richieste del docente e/ o si rivolge ai compagni in modo poco rispettoso; assume atteggiamenti di sfida e provocazione
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Mostra incuria o utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture della scuola
	Note disciplinari	Annotazioni per violazioni di una certa gravità e/o sospensione dalle lezioni, anche con obbligo di frequenza
CINQUE	Frequenza	Scarsa o episodica frequenza alle attività scolastiche e/o assenza o irregolarità di giustificazione
	Comportamento	Episodi gravi e reiterati di mancato rispetto dei regolamenti
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Danneggia intenzionalmente o utilizza in modo non responsabile le strutture della scuola
	Note disciplinari	Sospensione dalle lezioni per violazioni gravi

Per quanto riguarda la valutazione finale, le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

1. Sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua.
2. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, corroborati da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche.
3. Con questo si sottolinea che l'assiduità della frequenza è un valore necessario e fondamentale per un serio sviluppo del dialogo educativo, da tenere in seria considerazione nel corso della valutazione finale.
4. In ossequio a quanto determinato dal D. Lgs. 19/02/04 n. 59, art. 11, la frequenza richiesta per la valutazione è di tre quarti dell'orario annuale. Si ammette deroga al suddetto termine in caso di:
 - malattia comprovata da certificato medico attestante l'impossibilità alla frequenza. Tale certificazione deve essere prodotta all'atto dell'accertamento della malattia;
 - gravi e comprovati motivi familiari.